

Chiasso, 17 febbraio 2011

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

COMUNICATO STAMPA

Richiesta di intervento per predisporre le necessarie misure di coinvolgimento, in caso di afflusso massiccio di richiedenti l'asilo dai Paesi del Nord Africa

Il Municipio di Chiasso ha risolto di scrivere ai responsabili dell'Ufficio federale della migrazione di Berna, e al Cantone, per esternare le proprie preoccupazioni sulle notizie che giungono incessantemente tramite i mass media ed i principali giornali italiani, sull'emergenza insorta a causa della fuga di moltissimi cittadini tunisini dal proprio Paese, i quali si sono riversati a migliaia sull'isola di Lampedusa.

Il Ministro italiano Maroni non nasconde minimamente i suoi forti timori ed ha anzi dichiarato a più riprese che la situazione è già ora insostenibile.

La posizione di Chiasso sul confine di Stato ci rende particolarmente attenti all'evoluzione dei frangenti politici, soprattutto nell'ipotesi di mancanza, sia di provvedimenti, sia di disposizioni precise ed efficaci, che se prese per tempo potrebbero contribuire a contenere le ripercussioni del fenomeno.

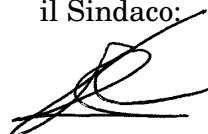
Conseguentemente si domanda una conferma da parte delle autorità svizzere, alle quali si chiede di intervenire con maggiori controlli sul territorio, prevedendo disposizioni particolari per l'accoglienza di un considerevole numero di queste persone, che faranno appello alla possibilità di chiedere asilo e/o accoglienza umanitaria, in considerazione della forte tradizione di solidarietà che contraddistingue il nostro Paese.

Attenuto come il Centro d'accoglienza di Chiasso sia già oggi al completo (come del resto anche la sig.ra Consigliera federale Simonetta Sommaruga durante la sua recente visita ha potuto constatare), si chiede di mettere in allarme preventivo tutti gli altri Comuni del Distretto e del Cantone, nessuno escluso, in vista di una riapertura dei loro locali della protezione civile, senza escludere misure straordinarie, quali ad esempio l'apertura delle caserme, a scopo di accoglienza.

Va fatto tutto il possibile per affrontare un evento che, col non escluso perdurare e proliferare delle rivolte nei Paesi del Magreb, (v. Egitto, Algeria, Yemen, ecc.), potrebbe assumere dimensioni impressionanti.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:



Moreno Colombo

il Segretario:



Umberto Balzaretto